



Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica



Commissione Tecnica PNRR - PNIEC

Parere n. 220 del 26 Ottobre 2023

Progetto	<p><i>Parere tecnico</i></p> <p><i>Progetto di fattibilità tecnico-economica della velocizzazione linea ferroviaria Roma-Pescara. Lotto 1: raddoppio tratta Interporto d'Abruzzo-Manoppello</i></p> <p><i>Revisione parere n. 48 del 06/09/2022</i></p> <p><i>ID VIP 10081</i></p>
Proponente	<p>Società Rete Ferroviaria Italiana-RFI S.p.A.</p>

La Commissione Tecnica PNRR-PNIEC

RICHIAMATE le norme che regolano il procedimento di VIA:

- il d.lgs. 3 aprile 2006, n.152, e, in particolare, i Titoli I e III della Parte seconda e relativi allegati, e, segnatamente, l'art. 28 concernente il monitoraggio e la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di VIA;
- il decreto legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e, in particolare, l'art. 4 in base al quale il Ministero della transizione ecologica assume la denominazione di Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (MASE);
- il Decreto del Presidente della Repubblica n.120 del 13 giugno 2017 recante il Regolamento in materia di gestione delle terre e rocce da scavo;

RICHIAMATA la normativa che regola il funzionamento della Commissione Tecnica PNRR PNIEC, e, in particolare:

- il citato decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 e, in particolare, l'art. 8, comma 2 bis, istitutivo della Commissione Tecnica PNRR PNIEC;
- il decreto del Ministro della Transizione Ecologica 2 settembre 2021, n. 361 in materia di composizione, compiti, articolazione, organizzazione e modalità di funzionamento della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC;
- i decreti del Ministro della Transizione Ecologica del 10 novembre 2021, n. 457, del 29 dicembre 2021, n. 551, del 25 maggio 2022 n. 212, del 22 giugno 2022 n. 245 e del 15 settembre 2022 n. 335, di nomina dei Componenti della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC e del 30 dicembre 2021, n. 553 di nomina del Presidente della Commissione PNRR-PNIEC
- la Disposizione 2 del Presidente della Commissione, prot. 596 del 7 febbraio 2022, così come modificata dalla nota Prot. MITE/CTVA 7949 del 21/10/2022, di nomina dei Coordinatori delle Sottocommissioni PNRR e PNIEC, di nomina dei Referenti dei Gruppi Istruttori e dei Commissari componenti di tali Gruppi e del Segretario della Commissione PNRR-PNIEC;
- la Disposizione del Presidente della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC dell'1/3/2022, prot. n. 1141 di assegnazione dei Rappresentanti del Ministero della cultura ai gruppi istruttori della Commissione (nel seguito Rappresentanti MIC);
- il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica del 9 maggio 2023 n. 154, in tema di integrazione dei componenti della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC;
- il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica del 25 maggio 2023 n. 175, in tema di nomina dei componenti aggregati della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC;
- la Disposizione del Presidente della Commissione del 17 luglio 2023 prot. CTVA 8215, in tema di riordino dei Gruppi Istruttori della Commissione PNRR-PNIEC;

PREMESSO che:

- con parere n. 48 del 06/09/2022, la Commissione Tecnica PNRR-PNIEC (d'ora innanzi Commissione) ha espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale condizionato all'ottemperanza di condizioni ambientali, con Decreto nr. 174 del 05/04/2023 del Progetto di fattibilità tecnica ed economica della velocizzazione della linea ferroviaria Roma-Pescara. Lotto 1: raddoppio tratta Interporto d'Abruzzo-Manoppello;
- con nota prot. 297 del 17/07/2023 acquisita al prot. MASE-116255 del 17/07/2023, la Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (d'ora innanzi Proponente) ha presentato istanza per il riesame della condizione ambientale n. 12 del parere della Commissione tecnica PNRR-PNIEC n. 48 del 06/09/2022 di cui al decreto di compatibilità ambientale n. 174 del 05/04/2023;

- con nota prot. MASE-12845 del 01/08/2023 la Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS della Direzione generale per le valutazioni ambientali (d'ora innanzi Divisione) acquisita, in pari data, dalla Commissione con prot. n. CTVA-8882;

RILEVATO che

- il Proponente chiede la revisione della condizione n. 12 limitandone l'applicazione della norma UNI 9614-2017 alla sola fase di cantiere e indicando come fase di ottemperanza la progettazione esecutiva, proponendo al riguardo una possibile formulazione della citata condizione;
- il Proponente chiede: *la non applicabilità della Norma tecnica UNI 9614/2017 per la fase di esercizio delle linee esistenti e, per estensione, delle linee di nuova realizzazione in affiancamento alle esistenti, vista anche la mancanza nella norma 2017 di una necessaria disciplina di raccordo con le nuove installazioni, e di ritenere quindi valide le considerazioni dedotte in accordo alle metodologie indicate dalla UNI 9614 - versione anno 1990.*
- le osservazioni del Proponente trovano probabile riscontro al Capo 1 (Scopo e campo di applicazione) della succitata norma UNI 9614/2017, dove si legge: *“Per quanto attiene le situazioni esistenti o già autorizzate la presente norma, i valori limite e i metodi in essa indicati non si applicano per i casi in cui la data di pubblicazione della norma è posteriore a:*
 - *l'inizio della attività della sorgente delle vibrazioni;*
 - *l'autorizzazione formale alla costruzione (per esempio: permesso di costruire, dichiarazione di inizio attività, ecc.) di sorgenti di vibrazioni o manufatti che partecipano ai fenomeni;*
 - *la data di modifiche di destinazione d'uso degli edifici e delle opere ove ha sede la generazione delle vibrazioni.*

Variazioni a situazioni esistenti attraverso modifiche sostanziali ai manufatti o alle caratteristiche delle sorgenti delle vibrazioni, per quanto d'interesse nella generazione e propagazione della vibrazione, se avvenute dopo la data di pubblicazione della presente norma rientrano nel campo di applicazione.”

- Nell'interpretazione della Commissione, l'ampliamento della linea infrastrutturale proposta (che include la realizzazione di un secondo binario ed un incremento sostanziale del traffico ferroviario) rappresenta una sostanziale modifica ai manufatti e alle caratteristiche delle sorgenti delle vibrazioni, lasciando quindi preferire l'applicazione della normativa versione 2017, per la valutazione dei livelli vibrazionali percepiti presso i ricettori prospicienti l'infrastruttura;
- inoltre, si osserva che il modello di esercizio presentato ha una proiezione temporale al 2029 *“scenario 2029”* ovvero oltre 10 anni dall'entrata in vigore della normativa anno 2017. Allo stato attuale, quindi, il riferimento alla norma nella versione 1990 sicuramente non potrà essere più ritenuta valida nel momento in cui andrà eseguita qualunque valutazione sperimentale del reale impatto vibrazionale. Per tale ragione si era ritenuto opportuno e cautelativo, per il Proponente e per la comunità, effettuare delle valutazioni in base a modelli che tenessero comunque in conto uno scenario attuale e futuro, soprattutto in considerazione del fatto che i modelli previsionali di impatto vibrazionale sono modelli semplificati sia in termini di caratterizzazione delle sorgenti che in termini di attenuazione da parte dei terreni circostanti, ovvero dei manufatti che sui terreni possono insistere (come esplicitamente definito dal Proponente);

ACCERTATO e VALUTATO che in base alle risultanze dell'istruttoria effettuate e conclusa con il parere n. 48 del 6/09/2022, a valle di quanto esposto in premessa, la Commissione ritiene, comunque, necessario un monitoraggio delle vibrazioni nella fase PO, presso i ricettori significativi ed individuati nell'analisi previsionale e comunque in accordo con ARPA Abruzzo, ai fini della validazione dei modelli previsionali, secondo le modalità previste dalla normativa vigente all'entrata in esercizio;

la Commissione PNRR-PNIEC

per le ragioni in premessa indicate sulla base delle risultanze dell'istruttoria che precede, e in particolare i contenuti valutativi che qui si intendono integralmente riportati quale motivazione del presente parere

rimodula la condizione n.12 esplicitata come segue:

CONDIZIONE n. 12	
Macrofase	ANTE OPERAM
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Vibrazioni
Oggetto della prescrizione	<p>Il Proponente dovrà:</p> <ol style="list-style-type: none"> censire e indicare i ricettori potenzialmente esposti a tale componente e presenti nell'area di influenza, identificati con un codice univoco, indicando per ciascuno di essi la distanza, la destinazione d'uso e i limiti cui far riferimento; valutare e riportare i livelli vibrazionali sui ricettori censiti nelle condizioni operative attuali, di cantiere, attraverso stime e/o misure per lo stato attuale, da effettuarsi presso i ricettori i più esposti all'intervento di progetto; aggiornare lo studio di compatibilità dell'opera in relazione alle vibrazioni, in fase di cantiere, stimando, sui ricettori presenti nell'area di influenza, i livelli vibrazionali, secondo la norma UNI 9614:2017. <p>Il Proponente dovrà stimare, i livelli vibrazionali prodotti dalle attività di cantiere, nelle fasi più critiche per tipologia di lavorazioni, considerando tutte le sorgenti/macchinari/impianti previsti nel cantiere. I livelli vibrazionali prodotti dalle attività di realizzazione dell'opera di progetto dovranno essere stimati sempre secondo i parametri previsti dalla norma UNI 9614:2017, evidenziando potenziali situazioni di criticità.</p> <p>Nel caso in cui le valutazioni degli impatti vibrazionali effettuate ai sensi della norma UNI 9614:2017 (appendice A4 "Vibrazioni prodotte da attività di cantiere") evidenziassero situazioni di potenziale criticità, il Proponente dovrà individuare gli opportuni interventi e accorgimenti di mitigazione.</p> <p>Inoltre, il Proponente dovrà prevedere il monitoraggio delle vibrazioni nella fase PO, presso i ricettori significativi ed individuati nell'analisi previsionale e comunque in accordo con ARTA Abruzzo, ai fini della validazione dei modelli previsionali e della verifica del rispetto dei limiti di riferimento tecnici, secondo le modalità previste dalla UNI 9614-2017.</p>
Termine avvio Verifica di Ottemperanza	Prima dell'avvio delle attività di cantiere
Ente vigilante	MASE
Enti coinvolti	ARPA Abruzzo

ID_VIP 10081 – Progetto di fattibilità tecnico-economica della velocizzazione linea ferroviaria Roma-Pescara. Lotto 1: raddoppio tratta Interporto d'Abruzzo-Manoppello. Riesame della condizione ambientale n. 12 del parere della Commissione tecnica PNRR-PNIEC n. 48 del 06/09/2022.

Il Presidente della Commissione PNRR-PNIEC
Cons. Massimiliano Atelli